



“Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”

I.C.S. “Quintino Di Vona”

Via L. da Vinci, 2 – 20062 Cassano d’Adda (MI)

Cod. Min. MIIC8CC00P - C.F. 91548230159

tel. 0363/60061 - fax 0363/361145 - e-mail: MIIC8CC00P@istruzione.it

sito internet: www.icqdivona.edu.it

C.N.P.: 13.1.5A-FESR PON-LO-2022-11

CUP: D74D22000480006

CIG: ZA738283D7

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CONTENENTE IL GIUSTIFICATIVO RELATIVO ALLA SCELTA DEL FORNITORE per l’affidamento diretto per fornitura Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia (arredi didattici e attrezzature digitali) - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”. per un importo contrattuale pari a € 67.500,00 (IVA compresa) di cui € 40.500,00 per fornitura arredi didattici e € 27.000,00 per attrezzature digitali, previo indagine di mercato con richiesta diretta di preventivo a ditte specializzate nel settore.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto 28 agosto 2018 n. 129 avente per oggetto “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/99 regolamento AUTONOMIA SCOLASTICA;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei 1301/2013 e n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regione (FESR);

VISTO l’avviso pubblico prot. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia- Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTA la nota prot. AOODGABMI – 72962 del 05/09/2022 autorizzazione progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –

REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto;

VISTA la Determina dirigenziale prot. 6280/U del 16/09/2022;

VISTO l’avviso per selezione figura interna all’Istituto di Progettista e Collaudatore prot. 6297/U del 16/09/2022;

VISTO il verbale conclusivo della Commissione di Valutazione candidature per selezione figura interna all’Istituto di Progettista e Collaudatore (Prot. 6391/U del 20/09/2022);

VISTO l’incarico per attività di Progettista (Prot. 6401/U del 20/09/2022);

VISTO l’incarico per attività di Collaudatore (Prot. 6402/U del 20/09/2022);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il decreto prot. 6247/U del 15/09/2022 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2022 del finanziamento di cui al citato progetto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte

precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

DATO ATTO della necessità di acquisire fornitura di “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (arredi didattici e attrezzature digitali)”;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione, prof.ssa Anna Bonarrigo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»; che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a fornitura di “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (arredi didattici e attrezzature digitali)”;

SENTITO il parere del progettista;

VISTA la Determina per l'affidamento diretto per la fornitura Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia (Arredi didattici e attrezzature digitali) – Prot.n. 7129/U del 14/10/2022;

PRESO ATTO dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi e i tempi necessari di espletamento;

VISTI i contatti interlocutori intercorsi con la Ditta ITALVENETA DIDATTICA SRL – Via Risorgimento, 32 30010 Pegolotte di Cona – Venezia – esperta nel settore e diretta produttrice di questo tipo di arredi scolastici

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 2 lett. a) D.LSG 50/2016 e s.m.i. nei confronti dell'operatore economico ITALVENETA DIDATTICA SRL per un importo pari ad € 1.865,38 IVA COMPRESA per l'acquisto di una parte degli arredi scolastici;

Prot. 0007411/U del 25/10/2022 11:38

- di nominare il Dirigente Scolastico, prof.ssa Anna Bonarrigo, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://www.icqdivona.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Bonarrigo

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa